

Agenzia regionale dell'Abruzzo per la Committenza

DETERMINAZIONE N. 220

del 19/12/2025

OGGETTO:

Adesione Convenzione CONSIP “Gara a procedura aperta per l'appalto di servizi di telefonia mobile (Ed. 9) per le Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 26 Legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'art. 58 Legge n. 388/2000, ID 2452 (CIG 9458158EE1)”, per l'affidamento di “Servizi di telefonia mobile per le esigenze dell'Agenzia AreaCom in adesione alla Convenzione Consip TM9”, alla Società Vodafone Italia (CIG B0E8B4078E) /Liquidazione Fattura n. AR03739332 del 28/11/2025 (Prot. n. 5110/25 del 28/11/2025) emessa dalla Società Vodafone Italia S.p.A., periodo di fatturazione: 24 settembre 2025 - 23 novembre 2025.

Il giorno 19 Dicembre 2025 nella sede dell'AreaCom - Agenzia regionale dell'Abruzzo per la Committenza (già ARIC),

***IL DIRIGENTE TECNICO
AREA SERVIZI DIGITALI, INFRASTRUTTURE CLOUD, SECURITY E ACQUISTI ICT***

Dott.ssa Daniela Musa, Dirigente Tecnico dell'Agenzia assunta con Deliberazione n. 98 del 02/11/2015, con contratto triennale stipulato in data 12/05/2016 con decorrenza dal 16/11/2015, prorogato dal 16/11/2018 al 15/11/2019 e successivamente con Decreto del Commissario straordinario n. 6 del 18/11/2019, n. 25 del 13/11/2020, n. 32 del 18/11/2021 e con rinnovo dell'incarico di Dirigente Tecnico con Deliberazione n. 60 del 08/11/2022 per un periodo di tre anni a decorrere dal 16/11/2022 e successivo conferimento incarico di Dirigente Area Servizi digitali, infrastrutture cloud, security e acquisti ICT con Deliberazione n. 51 del 04/11/2025 per un periodo di tre anni a decorrere dal 01/12/2025, ha adottato la seguente Determinazione:

VISTA la Legge Regionale n. 25 del 14 marzo 2000, relativa alla “*Organizzazione del comparto sistemi informativi e telematici*” ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 27 settembre 2016, n. 34 recante “*Disposizioni in materia di centrale unica di committenza regionale e modifiche alla legge regionale 14 marzo 2000, n. 25 (Organizzazione del comparto sistemi informativi e telematici)*”;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici” (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023) e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione con modifiche del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. Decreto Semplificazioni);

ATTESO che ARIC ricopre il ruolo di Centrale Unica di Committenza regionale, ai sensi della legge istitutiva n. 25 del 14 marzo 2000 e della successiva L.R. n. 34 del 27 settembre 2016, e di Soggetto Aggregatore, ai sensi dell'art. 9 del DL 24 aprile 2014, n. 66 convertito con modificazioni in legge 23 giugno 2014, n. 89, in virtù della Delibera ANAC n.361 del 1° giugno 2016, successivamente aggiornata con Delibera n. 781 del 4 settembre 2019 “Aggiornamento dell'Elenco dei Soggetti Aggregatori” e da ultimo con Delibera N. 643 del 22 settembre 2021 (Aggiornamento, ai sensi dell'articolo 5 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 novembre 2014, dell'elenco dei Soggetti aggregatori di cui all'articolo 9 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66);

VISTA la L.R. 6 giugno 2023, n. 25 recante “*Riordino del comparto della committenza della Regione Abruzzo*”;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento di AREACOM (già ARIC) approvato con deliberazione n. 3 del 29/01/2024;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale ARIC n. 53 del 22.12.2023 avente ad oggetto “Adozione del Piano biennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2025” con la quale è stata definita la pianificazione delle attività per gli anni 2024/2025 relativa alle categorie merceologiche di cui al DPCM dell'11.07.2018 di spesa comune e sanitaria;

VISTA la Convenzione CONSIP “Gara a procedura aperta per l'appalto di servizi di telefonia mobile (Ed. 9) per le Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 26 Legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'art. 58 Legge n. 388/2000, ID 2452 (CIG 9458158EE1)” sottoscritta tra la Società Vodafone Italia S.p.A. e CONSIP S.p.A.;

VISTE e RICHIAMATA

- la Determinazione Dirigenziale n. 29/2024 del 20/02/2024 avente ad oggetto “Adesione Convenzione CONSIP “Gara a procedura aperta per l'appalto di servizi di telefonia mobile (Ed. 9) per le Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 26 Legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'art. 58 Legge n. 388/2000, ID 2452 (CIG 9458158EE1)”, per l'affidamento di “Servizi di telefonia mobile per le esigenze dell'Agenzia AreaCom in adesione alla Convenzione Consip TM9” (CIG Derivato B07798FFF8), alla Società Vodafone Italia S.p.A./Ordinativo n. 7682019 (Prot. n. 891/24 del 21/02/2024)/Impegno di spesa”;
- la Determinazione Dirigenziale n. 50/2024 del 21/03/2024 avente ad oggetto “Adesione Convenzione CONSIP “Gara a procedura aperta per l'appalto di servizi di telefonia mobile (Ed. 9) per le Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 26 Legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'art. 58 Legge n. 388/2000, ID 2452 (CIG 9458158EE1)”, per l'affidamento di “Servizi di telefonia mobile per le esigenze dell'Agenzia AreaCom in adesione alla Convenzione Consip TM9”, alla Società Vodafone Italia S.p.A./Integrazione Determinazione Dirigenziale n. 29/2024, con emissione nuovo Ordinativo Esecuzione Immediata n. 7754285 (CIG Derivato B0E8B4078E) (Prot. n. 1427/24 del 21/03/2024)”;

CONSIDERATO che nella su menzionata Determinazione Dirigenziale n. 50/2024 veniva confermato l'impegno di spesa pari ad Euro 187,98 (centottantasette/98) IVA inclusa, sul capitolo 358 del Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026 assunto con Determinazione n. 29/2024;

VISTO Ordinativo Esecuzione Immediata n. 7754285 (CIG Derivato B0E8B4078E) di cui al Prot. n. 1427/24 del 21/03/2024;

VISTA la comunicazione Prot. AreaCom n. 1798/24 del 09/04/2024 dalla quale si evince l'avvenuta ricezione del plico trasmesso dal nuovo gestore Vodafone Italia S.p.A., contenete le SIM richieste come da Ordinativo Esecuzione Immediata n. 7754285, di cui al punto precedente;

VISTA la comunicazione pervenuta da parte di Vodafone Italia S.p.A., Prot. n. 2206/24 del 02/05/2024, con la quale si confermano all'Agenzia le avvenute attivazioni delle SIM e/o le portabilità in data 30/04/2024 come da medesimo Ordinativo di Esecuzione Immediata n. 7754285 e pertanto l'avvenuta migrazione dei servizi di telefonia mobile dal precedente gestore Telecom S.p.A. a Vodafone Italia S.p.A.;

VISTA la nota acquisita agli atti dell'Agenzia al Prot. n. 5026/25 del 24/11/2025 avente ad oggetto “Comunicazione relativa alla fusione per incorporazione di Vodafone Italia S.p.A. in Fastweb S.p.A.” con la quale la Società Fastweb S.p.A. rende noto che la stessa ha acquisito il 100% del capitale sociale della Società Vodafone Italia S.p.A. della quale è socio unico e che a partire dal primo gennaio 2026 (Data di Efficacia) Vodafone Italia S.p.A. sarà incorporata in Fastweb S.p.A.;

PRESO ATTO, pertanto, che come si evince dal punto precedente, l'efficacia dell'incorporazione sarà a far data dal primo gennaio 2026 e che pertanto il servizio di che trattasi risulta essere in capo alla Società Vodafone Italia S.p.A. sino al 31/12/2025;

VISTA la fattura n. AR03739332 del 28/11/2025 (Prot. n. 5110/25 del 28/11/2025) emessa dalla Società Vodafone Italia S.p.A., di Euro 12,78 (dodici/78) IVA esclusa, per un totale di Euro 15,59 (quindici/59) IVA inclusa relativa periodo di fatturazione: 24 settembre 2025 - 23 novembre 2025;

VISTO l'articolo 1, comma 629 lett. b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015) che all'art. 17-ter del decreto n. 633/1972 stabilisce nuove disposizioni in materia di versamento IVA relativamente alle fatture emesse nei confronti di talune pubbliche amministrazioni (split payment);

VISTO l'art. 1 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 e in particolare il comma 1 che ha modificato l'art. 17-ter del decreto n. 633/1972 allargando l'ambito di applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti a tutte le pubbliche amministrazioni, alle società controllate dallo Stato e dagli enti locali territoriali e a quelle controllate da queste ultime, nonché alle società incluse nell'indice FTSE MIB, e il comma 3 che prevede che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, siano stabilite le relative modalità di attuazione;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 13 Agosto 2017, che, modificando il decreto n. 50 del 27 giugno 2017 di attuazione della normativa sulla scissione dei pagamenti, ha individuato le pubbliche amministrazioni tenute ad applicare detta normativa facendo riferimento alle amministrazioni destinatarie della disciplina sulla fatturazione elettronica obbligatoria di cui all'articolo 1, commi da 209 a 214, della legge 24 dicembre 2007, n. 244; **RILEVATO** che le disposizioni transitorie contenute nell'articolo 2 del DM 13 luglio 2017 stabiliscono l'efficacia dei riferimenti del perimetro delle Pubbliche Amministrazioni destinatarie a decorrere dalle fatture emesse dal 1° luglio 2017;

PRESO ATTO che il meccanismo dello “split payment” impone alle Pubbliche Amministrazioni di versare direttamente all'Erario l'IVA addebitata loro dai fornitori;

ATTESO che per effetto del citato meccanismo “split payment” il mandato relativo al pagamento della fattura n. AR03739332 del 28/11/2025 (Prot. n. 5110/25 del 28/11/2025) sarà emesso a favore della Società Vodafone Italia S.p.A. con sede in Ivrea (TO), Via Jervis, 13, per l'importo di Euro 12,78 (dodici/78) al netto dell'IVA;

ATTESO altresì che, a seguito del citato meccanismo dello split payment, la quota IVA pari ad Euro 2,81 (due/81) relativa alla fattura n. AR03739332 del 28/11/2025 (Prot. n. 5110/25 del 28/11/2025) dovrà essere versata all'Erario tramite modello F24;

DATO ATTO che l'importo di Euro 15,59 (quindici/59) trova copertura sul Capitolo 358 riportato in conto residui del Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027;

RISCONTRATA la regolarità contributiva della Società Vodafone Italia S.p.A., come evidenziato nel DURC On Line del 19/09/2025, con scadenza al 17/01/2026, acquisito agli atti dell'Amministrazione con Prot. n. 4227/25 del 03/10/2025;

VISTO l'art. 48 – bis del D.P.R. n. 602 del 1973, “Disposizioni sui pagamenti di importo superiore ad Euro 10.000,00 (diecimila/00) da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18/01/2008, n. 40 avente ad oggetto le modalità di attuazione dell'art. 48 – bis, sopra citato;

RILEVATO che la Legge 205/2017 ha ridotto da 10.000 a 5.000 euro il limite minimo di importo per la verifica dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni prevista dall'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, con decorrenza dal 1° marzo 2018;

RITENUTO pertanto di non dover procedere alla verifica introdotta dalla normativa sopra richiamata;

PRESO ATTO altresì delle coordinate bancarie che si evincono chiaramente dalla richiamata fattura;

VISTA la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari Prot. n. 3160/24 del 21/06/2024, resa ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii.;

RISCONTRATA la regolarità della più volte richiamata fattura;

DATO ATTO del parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente Amministrativo;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla liquidazione e pagamento della fattura sopra indicata;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii. recante tra l'altro disposizioni in materia di obblighi riguardanti pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,

1. **di dichiarare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento costituendone anche motivazione e presupposto;
2. **di liquidare e pagare** alla Società Vodafone Italia S.p.A., con sede in Ivrea (TO), Via Jervis, 13, la somma complessiva di Euro 12,78 (dodici/78) al netto dell'IVA in riferimento alla fattura n. AR03739332 del 28/11/2025 (Prot. n. 5110/25 del 28/11/2025) emessa a seguito del servizio offerto nel periodo compreso tra il 24 settembre 2025 e il 23 novembre 2025, in riferimento all'affidamento in oggetto (CIG B0E8B4078E) di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 50 del 21/03/2024;
3. **di liquidare** a favore dell'Erario, ai sensi dell'art. 17 ter Decreto IVA (DPR 633/1972) “split payment”, secondo le concrete modalità utilizzate, la somma complessiva di Euro 2,81 (due/81) a titolo di IVA al 22% relativa alla fattura n. AR03739332 del 28/11/2025 (Prot. n. 5110/25 del 28/11/2025);

4. **di porre** quale riferimento contabile della spesa complessiva relativa alla liquidazione e pagamento della citata fattura il Capitolo 358 riportato in conto residui del Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027 per un importo pari ad Euro 15,59 (quindici/59) IVA compresa;
5. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento di AREACOM e a norma di legge;
6. **di provvedere** agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii..

L'Estensore

(dott.ssa Stefania Maggi)

Firmato elettronicamente

L'Istruttore

(dott.ssa Daniela Musa)

Firmato elettronicamente

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere favorevole

Il Dirigente Area Amministrazione, finanza, controllo e personale

(dott. Andrea Trappolini)

Firmato elettronicamente

Il Dirigente Tecnico Area Servizi digitali, infrastrutture cloud, security e acquisti ICT

(dott.ssa Daniela Musa)

Firmato digitalmente

ELEMENTO INTEGRATIVO DELL'EFFICACIA DEL PRESENTE ATTO

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'AreaCom nella specifica sezione (Legge n. 69 del 18.06.2009).

Il Dirigente Tecnico Area Servizi digitali, infrastrutture cloud, security e acquisti ICT

(dott.ssa Daniela Musa)

Firmato digitalmente